6° Desto!

Circolo Reggio 6 PD Partito Democratico Gino Giugni

Supplemento a MODI DI DIRE. PERIODICO A CURA DELL'UNIONE PROVINCIALE PD DI REGGIO EMILIA - VIA GANDHI 22, RE - Tel 0522 237901 - Direttore responsabile ERMETE FIACCADORI Proprietà UNIONE PROVINCIALE PD - Registrazione Tribunale RE n. 230 del 18/10/67 - Redazione: sestodesto@gmail.it

Bollettino del circolo PD Reggio 6 Numero 6 Anno 2017

Un sentito grazie per questi anni di impegno e risultati

La parola migliore per iniziare questo editoriale è: grazie.

Un ringraziamento che va in primo luogo ai volontari e agli iscritti, per l'impegno, l'adesione e il concreto supporto all'organizzazione e alla partecipazione a momenti importanti nella vita del Partito Democratico e per la sua presenza nella società civile. Iscritti e volontari sono anima e struttura del Partito.

Un ringraziamento sincero anche agli elettori per la loro fiducia nell'azione del PD per il futuro del Paese, per averci consentito di governare il Paese, la Regione e la Città, per ricordarci che il loro voto ce lo dobbiamo guadagnare ogni giorno.

Ma dopo i volontari, gli iscritti e gli elettori è doveroso ringraziare anche il Segretario provinciale, il Sindaco, gli assessori e i consiglieri comunali, il coordinamento dell'unione cittadina, i Parlamentari, gli amministratori regionali, il Segretario e i membri della segreteria regionale che hanno collaborato alle iniziative che abbiamo promosso in questi quattro anni.

Un ringraziamento particolare va infine alla famiglia e ai collaboratori di Gino Giugni, per l'onore e l'aiuto concessoci nell'intitolazione della nostra sede di Masone a un uomo politico così importante nella storia del Lavoro in Italia. Questo sesto numero del giornalino ben rappresenta la varietà degli impegni messi in campo in un periodo dove abbiamo affrontato con successo, nel nostro territorio: le elezioni europee, amministrative e regionali, la difficile campagna refe-

continua alla pagina seguente

INDICE

Campagna ascolto PD ER
pag.2

Congresso Nazionale
Il nostro percorso
pag.3

Proposta aule studio
Città universitaria
pag.4

Cose fatte & da fare
pag.5

Migranti a Reggio
facciamo chiarezza
pag.6

I nostri appuntamenti tradizionali
pag. 7

I volontari del Mauriziano alla cena dell'11/05/2017

PER FESTAREGGIO 2017 - Vai a *pag. 7*

segue da pagina 1

-rendaria che ha anticipato una dolorosa scissione. Testimonia anche il forte impegno nell'editare questo stesso giornalino; il nostro blog/sito web all'indirizzo www.pdreggio6.it; le iniziative su agricoltura, cose fatte e cose da fare, sulla legalità, sullo Statuto regionale; gli incontri e le prese di posizione in materia di unità del Partito, sull'articolazione e la gestione delle risorse , sul tema dei migranti che leggerete in ultima pagina.

Attività rese possibili grazie soprattutto a un Direttivo che ha saputo rimanere unito, risolvere insieme le contraddizioni e i diversi punti di vista trattati in tante sedute (38 ad oggi, come le assemblee e le iniziative totali) spesso dedicate ad aspetti operativi ed economici ma che ha visto crescere nel frattempo lo spessore delle proprie riflessioni politiche.

Un Direttivo ricco di persone competenti e disponibili che ha già impostato importanti iniziative a supporto del ristorante Mauriziano o del congresso previsto per l'autunno 2017, col quale verrà eletto un nuovo Direttivo e un nuovo Segretario: organi rinnovati per un Circolo che è divenuto il più grande della provincia, che ha una sede e un bilancio in salute, che potrà contribuire anche finanziariamente alle campagne elettorali 2018 e 2019 in modo ancora più consistente di quanto fatto in precedenza.

Quale segretario uscente provo il rammarico di non aver raggiunto tutti gli obiettivi inizialmente individuati e come parziale scusante ho solo l'impegno a supporto del coordinamento comunale e delle sue iniziative nel 2017; sinceramente mi auguro che il prossimo Segretario possa riuscire dove ho mancato. Vorrei però confessarvi che è stato un grande onore e una straordinaria esperienza umana poter ricoprire questo ruolo in un Circolo e in un territorio quale quello di Reggio6, insieme a persone come voi e per il nostro Partito .

E' stato un privilegio del quale vi ringrazio ancora augurando buon lavoro a tutti noi nel decennale della Fondazione del Partito Democratico.

Daniele Ganapini

Segretario del Circolo PD Reggio 6

ULTIM'ORA

CONGRESSI LOCALI

Le assemblee di Circolo per l'elezione dei Comitati Direttivi e dei Segretari si terranno probabilmente tra il 12 e il 22 ottobre 2017

CAMPAGNA D'ASCOLTO PD ER 2017

Durante le prime settimane dell'anno, siamo stati lietamente impegnati nella campagna d'ascolto degli iscritti "**Le nostre idee per l'Italia**" promossa dal PD dell'Emilia-Romagna.

In quel periodo, durante diversi fine settimana, ci siamo trovati insieme al Segretario e ai nostri rappresentanti nella sede di Masone, dove abbiamo affrontato i temi proposti dal Regionale: accoglienza, lavoro, partecipazione alla vita del Partito e Politica, cura del nostro territorio. L' 8 febbraio, a metà percorso, abbiamo convocato l'Assemblea congiunta degli iscritti dei Circoli RE 6 e 7, cui hanno preso parte anche il Sindaco Luca Vecchi e il Segretario Provinciale Andrea Costa, per confrontarci sia sulle tematiche della campagna d'ascolto, sia sulle dinamiche nazionali in vista del Congresso della passata primavera. Sul Blog del nostro Circolo, all'indirizzo web : www.pdreggio6.it , è possibile consultare quanto emerso in tutti gli incontri relativi alla campagna: i verbali delle singole iniziative (trasmessi poi al Partito Regionale), quello dell'Assemblea degli iscritti dell'8/02 e la relazione introduttiva del nostro Segretario.

IV CONGRESSO NAZIONALE

Il nostro percorso

Pochi mesi fa, abbiamo celebrato il quarto Congresso nazionale, con la riconferma, tramite il voto alle primarie, di **Matteo Renz**i alla guida del PD.

Anche nel nostro Circolo, per affrontare al meglio la campagna congressuale, si sono formati i Comitati a sostegno dei singoli candidati.

Comitati che hanno lavorato con grande impegno a sostegno delle mozioni dei loro candidati di riferimento e che hanno collaborato con lodevole rispetto reciproco, *modus operandi* che da sempre contraddistingue le attività del Circolo Reggio 6.

Dopo alcune settimane di campagna tra gli iscritti, il 2 Aprile ha avuto luogo, con buona partecipazione di iscritti al voto, la **Convenzione di Circolo** presso la sala del Centro sociale "Sergio Stranieri".

In tale sede abbiamo eletto i nostri delegati alla Convenzione provinciale, esprimendo il nostro sostegno a una delle mozioni nazionali con questi risultati: **Matteo Renzi** 14 delegati (57%), **Andrea Orlando** 10 delegati (42%), **Michele Emiliano** nessun delegato (1% circa).

Il 7 maggio con la Convenzione Nazionale, per la ratifica del voto tra gli iscritti, si è aperta la fase rivolta a tutti gli elettori PD.

Pochi giorni prima delle Primarie, abbiamo contribuito a organizzare insieme al coordinamento cittadino un **confronto** a livello comunale tra le diverse mozioni al Centro Sociale "Venezia" di San Maurizio. In quella sede, hanno esposto i loro argomenti a sostegno dei candidati, **Valeria Montanari** (per Andrea Orlando), **Enzo Cerlini** (per Michele Emiliano) e **Daniele Marchi** (per Matteo Renzi).

Il 30 aprile, grazie all'impegno di molti dei nostri militanti, abbiamo garantito il voto delle primarie nel nostro territorio, nei consueti tre seggi di **Masone** e dei Centri sociali ***"Venezia"*** e ***"Orti – Spallanzani".***

L'esito finale del voto, con i risultati dei singoli candidati nei seggi del nostro territorio, è riportato nella tabella seguente:

REGGIO 6	VOTI	%
RENZI	1052	70,46
ORLANDO	372	24,92
EMILIANO	63	4,22

Esito delle Primarie nel territorio del Circolo RE 6

Questo Congresso nazionale, a nostro parere, è stato la dimostrazione che a discapito delle divergenze che hanno portato, purtroppo, a una scissione con la fuoriuscita di alcuni nostri amici, il PD è ancora un grande progetto in divenire, in cui credere e riporre le proprie speranze per l'attuazione dei nostri obiettivi per la crescita dell'Italia e per riduzione delle troppe diseguaglianze che si sono formate negli anni di crisi.

In vista della Conferenza Programmatica del prossimo Ottobre, nel periodo del decimo anniversario dalla fondazione, i quasi 2 milioni di partecipanti al voto delle primarie e i tanti iscritti che ancora militano nel PD, sono la conferma che siamo ancora quella grande casa riformista, costruita a partire dalle più importanti esperienze socialdemocratiche e cristiano-sociali nella storia repubblicana, per infondere nuova speranza ai cittadini nella prospettiva concreta di un'Italia più giusta, efficiente e con Istituzioni al passo coi tempi.

Il Direttivo del Circolo

Proposta aule studio

gruppo giovani
Circolo PD Reggio 6

Insieme agli altri ragazzi iscritti al Circolo, in questi mesi, abbiamo analizzato il tema degli spazi dedicati agli universitari, per attività di studio e ricerca, nella nostra Città.
Successivamente ad aver rilevato una buona realtà di partenza, ci siamo resi conto di come la maggior parte degli spazi di aggregazione a fini di studio siano rivolti ad un'utenza molto varia e, in ogni caso, non sufficienti a coprire le necessità della popolazione universitaria reggiana.
La mancanza di spazi adeguati a coprire la crescente richiesta da parte di una popolazione universitaria in costante aumento, ci ha portati a formalizzare una proposta all'Amministrazione municipale con l'ausilio del nostro eletto in Consiglio comunale **Christian Vergalli**.

La proposta è consistita, nel sollecitare la Giunta alla realizzazione di appositi spazi dedicati agli studenti per le necessità di cui sopra abbiamo parlato e denominate (molto semplicemente), **aule studio**. Tali strutture che spesso si limitano ad alcune stanze sono una realtà già presente e molto importante in molti Atenei, si veda come esempio importante ed efficace la realtà dell'Università di Bologna.
Ovviamente, l'idea è di creare le condizioni per avere strutture simili avendo presente la realtà dimensionale e il bacino potenziale di utenza rispetto a Reggio Emilia.

Abbiamo, quindi, realizzato, dopo un'attenta analisi, un documento che si è trasformato in una **mozione** da sottoporre al Consiglio Comunale, avente come primo firmatario il già citato Christian. Quest'ultimo, si anche occupato di intrattenere i rapporti con l'Assessorato a Educazione e Conoscenza, in modo da avere una discussione in Aula quanto più efficace e approfondita, per portare, oltre all'approvazione della mozione, risultati effettivi nel breve periodo.

La mozione è stata calendarizzata e discussa nel corso della seduta del Consiglio Comunale di lunedì 26 Giugno 2017 alla presenza dell'**assessora Raffaella Curioni**, la quale ha accolto molto positivamente la proposta. Oltre a Christian, gli altri firmatari i della mozione sono: Cantergiani, Aguzzoli, De Lucia, Montanari , Pavarini e Cigarini.

Conclusasi la discussione, la mozione è stata approvata all'**unanimità dei presenti**, riscontrando parere favorevole anche dei gruppi di opposizione presenti al voto (Forza Italia, Lista Magenta e M5S).

A seguito del Consiglio, alcuni di noi si sono intrattenuti a parlare con l'assessora Curioni che si è detta pronta a individuare spazi in cui realizzare il progetto.

A nome di tutti gli altri ragazzi, esprimo molta soddisfazione per il lavoro svolto nell'ultimo periodo e per il favorevole riscontro che questo ha ottenuto in seno all'Amministrazione comunale.
Un ringraziamento va a quanti ci hanno sostenuto, in particolare a Christian, l'assessora Curioni e tutti gli altri Consiglieri firmatari della mozione.
Gratificati dai risultati della nostra attività, siamo pronti per portare avanti nuovi progetti , intensificando il nostro impegno civico e la nostra passione politica.

Nando Ganassi

Nella foto, in piedi, Christian Vergalli durante la discussione della mozione. Consiglio del 26/06/2017

SIAMO QUA - Stato di avanzamento dei Patti di Cittadinanza nel territorio del Circolo 6

Patti di Cittadinanza firmati	Villa Masone, Marmirolo, Gavasseto, Sabbione, Castellazzo, Roncadella, Bagno e Corticella
Laboratori di Cittadinanza in corso	Villaggio Stranieri, Bazzarola, San Maurizio
Laboratori Cittadinanza da attivare	Ospizio, Mirabello

QUA IL QUARTIERE BENE COMUNE

Cose fatte

⇒ **San Lazzaro:** attraverso opere di riqualificazione e riorganizzazione funzionale atte alla creazione del Campus universitario. Ad oggi completati gli alloggi per studenti che già vi abitano, e a cui si aggiungeranno 75 posti letto. Terminate le opere di viabilità e illuminazione interna e realizzata una palestra all'aperto (o *percorso vita*), con varie tappe all'interno del parco, per tutta la cittadinanza

L'entrata centrale del Parco del San Lazzaro

⇒ **Residenze popolari in Via Doberdò:** rifacimento coperture dei tetti delle abitazioni ACER

⇒ **Rotonda di Via Melato:** realizzazione nuova rotatoria nell'intersezione stradale tra via Melato e viale del Partigiano (a Ospizio) per far defluire al meglio il traffico proveniente dalle diverse direzioni

⇒ **Sostegno economico al Comune di Penne**: da parte del Circolo, per far fronte all'emergenza maltempo

Alcune delle abitazioni ACER di Via Doberdò

Cose da fare

⇒ **Segnaletica stradale di via Romani e via Bonini:** necessità di sistemare i segnali stradali soprattutto in prossimità del centro abitato, in modo da ridurre i rischi per l'incolumità di pedoni e ciclisti; disciplinare meglio il traffico degli autoveicoli

⇒ **Nuova tangenziale di Bagno:** come assicurato in campagna elettorale, verrà realizzata nell'ambito del progetto tangenziale Sud di Rubiera. I lavori dovrebbero essere appaltati nel 2018

Una parte del progetto della tangenziale

⇒ **Nuova sede della Polizia Municipale:** come annunciato dal Sindaco Vecchi, il Comune è impegnato a individuare un'area in prossimità della Stazione. Zona strategica dal punto di vista logistico e che consentirà di avere un presidio di sicurezza fisso in una delle zone più delicate della città.

⇒ **Terminare riqualificazione via Emilia all'Ospizio:** nel tratto mancante che va dalla Parrocchia al quartiere di Don Pasquino Borghi, con relativa messa in sicurezza e opportuna segnaletica

⇒ **Via Sante Vincenzi:** manutenzione straordinaria alle reti e al manto stradale

Come appare uno dei tratti già sistemati di via E. Ospizio

Migrazioni a Reggio

Facciamo chiarezza

Proviamo ad approfondire il tema molto sentito dei cosiddetti "migranti", per fare chiarezza e capire la questione che ci si trova, tutti quanti, ad affrontare o vivere quotidianamente.

Di chi stiamo parlando?

Parliamo di **richiedenti protezione internazionale**, ovvero persone che scappano dal loro Paese perché temono per la loro vita, libertà o integrità fisica.

A queste persone la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale concederà, a seconda del caso, lo status di **rifugiato**, **titolare di protezione sussidiaria** o **umanitaria** oppure **negherà** tale status. Tutto ciò viene fatto in rispetto dell'articolo 1 della Convenzione di Ginevra del 1951, dell'articolo 10 della Costituzione e di diversi altri testi normativi.

Difficile anche capire perché si debba continuare a **distinguere tra rifugiati e migranti economici**. Perché mai una persona che muore di fame non dovrebbe migrare? Le migrazioni sono un aspetto frequente della storia mondiale. Ricordiamoci che noi italiani siamo scappati dalle guerre e dalla povertà tra il 1860 e il 1945 rifugiandoci in America (circa 23 milioni in quasi un secolo) e dal 1950, prevalentemente verso paesi europei, in cerca di lavoro e in fuga dalla fame e miseria.

Quanti sono?

I migranti che arrivano ogni anno sulle coste italiane **sono il 3‰** dei cittadini italiani che risiedono in Italia. Di questi si può stimare che solo l'1‰ vorrebbe trattenersi nel nostro Paese. Di fatto transitano dall'Italia, per sistemarsi altrove. A titolo di esempio il dato della Svezia è di 23‰, di Malta il 18‰.

Ha sconcertato sapere che gli arrivi in Europa sono diminuiti, nel 2017, e se sono di poco aumentati in Italia è solo perché siamo rimasti praticamente l'unica via per raggiungere l'Europa.

Di poco fa i dati, che han colpito molti, ci fanno scoprire che il numero di stranieri presenti in Italia non è affatto aumentato negli ultimi tre anni, nonostante gli sbarchi, le polemiche, le "invasioni". Anzi, è ben più basso rispetto a quelli della maggior parte dei Paesi europei, **gli stranieri in Italia sono circa il 7%** a differenza, ad esempio, di Spagna(10%) o Germania(9%). Addirittura negli ultimi 10 anni **in Italia sono calati quasi del 45%** le concessioni di permessi di soggiorno, cosa che al contrario è aumentata significativamente in Francia e Germania.

E a Reggio Emilia?

Le proiezioni della Prefettura stimano che a fine 2018 il numero di profughi salirà a 2.300, di cui un migliaio a Reggio, ovvero lo **0,4% della popolazione reggiana**. Ma, curioso a sapersi, negli ultimi 4 anni **a Reggio Emilia la popolazione straniera è diminuita di circa 3500 unità**, quindi c'è una percezione, inevitabilmente determinata dalle immagini, veicolata dai media e cavalcata da speculatori politici, che non corrisponde alla realtà. Inoltre, come ci viene riconosciuto da Ministero e Prefetture, vantiamo un ottimo sistema si accoglienza grazie a soggetti che non si sono improvvisati ma, al contrario, vantano esperienza pluridecennale in materia (esempio: Dimora di Abramo dal 1988). A Reggio si sta operando in maniera da non avere concentrazioni di presenze rilevanti in singoli luoghi, lo sforzo dell'amministrazione comunale è quello di cercare equilibrio territoriale. Non vi sono quartieri che accolgono in maniera sproporzionata rispetto ad altri e dati alla mano, si può notare come la zona Est della Città è quella che in proporzione accoglie meno richiedenti.

Qual è il limite dell'accoglienza?

Dal punto di vista numerico-amministrativo il limite è semplicemente l'ultimo bando che la Prefettura ha pubblicato, ad ora. Alla tristemente famosa "torciata" (non la voglio definire fiaccolata) si chiedeva perché accogliamo 1000 persone anziché 450, semplicemente perché quello dei 450 era un accordo datato che è stato superato da altri accordi in linea con la capacità e possibilità di gestione della nostra Provincia.

continua alla pagina seguente

Continua dalla pagina precedente

Non facciamoci abbindolare e lasciamo le campagne elettorali che vogliono speculare sui migranti alla Lega Nord, ai neofascisti, agli imprenditori della paura e a tutti quei soggetti che hanno ambizioni politiche per il 2019. Continuiamo a ragionare con la giusta intelligenza, quella che, ad esempio, è mancata in chi ha seminato allarmismo poche settimane fa sul presunto arrivo di migranti a Roncadella: si è innescata e alimentata senza scrupoli una psicosi senza fondamento dato che si trattava di alloggi di edilizia residenziale pubblica, di proprietà comunale, assegnati in base a graduatorie a legittimi assegnatari. Siamo alla caccia alle streghe.

Attorno a questo tema **occorre sforzarsi per trovare serenità** e maggior capacità di ascolto da parte di tutti. Non bisogna permettere che questo tema, che ha come soggetto i più disgraziati del mondo, divenga un tema per cui la nostra comunità si trovi più insicura, più infelice e più sola, questa sarebbe una grave sconfitta.

Reggio è una città solidale, accogliente e vicina ai problemi e ai diritti di tutti.

Christian Vergalli
Consigliere Comunale PD

I NOSTRI APPUNTAMENTI TRADIZIONALI

25 Aprile a Ospizio — Commemorazione ai Caduti

Come tutti gli anni, nel giorno della Liberazione, abbiamo omaggiato i nostri Caduti davanti al monumento di Villa Ospizio.

Insieme a tanti compagni, erano presenti il partigiano **Gino Ghiacci**, il Consigliere comunale **Gianluca Cantergiani** e **Don Pietro Adani** (Parrocco di Ospizio - San Maurizio) per la consueta benedizione. La commemorazione è stata promossa insieme all'ANPI provinciale e il nostro Circolo ha offerto i fiori che nelle settimane successive hanno decorato il cippo di Villa Ospizio.

*Nella foto, con il megafono, **Gianluca Cantergiani**; alla sua destra Don Pietro Adani e alla sua sinistra Gino Ghiacci*

Ai posti di partenza: — Festareggio sta per iniziare!

Agosto è arrivato e il cantiere per montare la struttura de "***Il Mauriziano***" è già partito.

I giorni dal 23 Agosto al 17 Settembre, ci vedranno impegnati nel nostro celeberrimo ristorante tradizionale al Campovolo.

Saremo, come sempre, in molti: decine e decine di volontari che dal mattino presto alla sera tarda, si alterneranno per garantire la riuscita e il successo de *"Il Mauriziano"* e di **Festareggio**.

Se hai voglia di impegnarti passando del tempo in spensieratezza e allegria, insieme a tanti compagni, non esitare: unisciti a noi! Per contattarci, telefonare al **3392524032** o al **3473725117**. Ti aspettiamo!

FESTAREGGIO
CAMPOVOLO

COMUNICAZIONI DAL CIRCOLO

Comunicato stampa Circolo, ripreso da ReggioSera, La Voce, la Gazzetta di Reggio, sul tema migranti a Reggio con nota sulla recente accoglienza di alcuni migranti, nei locali della ex Cantina sociale di Bagno:

Anche nel piccolo territorio di quello che un tempo era un unico quartiere reggiano, maturano le contraddizioni e gli squilibri che attraversano il nostro Paese, l'Unione Europea e il Mediterraneo.
Se alcuni profughi o comunque cittadini extracomunitari migrano da Santa Croce a Bagno oggi è un problema più grave di ieri. Lo è davvero, dati i tempi, ed è un problema che va affrontato per capire se questa scelta sia razionale e giusta, dal punto di vista di chi risiede in quelle due località ed anche da parte di chi abita in una zona, come quella della Stazione, che da molto tempo vive dinamiche similari ed assai più intense.

Da dove partire allora? Premessa la legittima preoccupazione dei cittadini nel vedere che fenomeni epocali attraversano la nostra comunità, una comunità che peraltro in anni non lontani ha assistito a consistenti flussi di italiani provenienti da altre regioni. Cosa significa essere "Reggiano" oggi? Noi crediamo che essere Reggiani oggi sia dare accoglienza pretendendo che certe dinamiche non siano solo sofferte ma governate e opportunamente accompagnate, come non hanno fatto coloro che urlavano contro i meridionali allora e contro gli stranieri adesso ma che hanno solo saputo varare sanatorie e leggi sciagurate come la "Bossi-Fini", trasformando i clandestini in delinquenti in attesa di inutili processi, o che oggi manifestano condiscendenza col pensiero che reclamava, nel 1935, "un po' di posto al sole" prima di aprire una guerra cruenta per dar sfogo all'emigrazione italiana.
Il problema dei migranti a Bagno, Santa Croce, in zona stazione, nei quartieri della città e della provincia va affrontato con intelligenza e non con facili risposte emotive. Va affrontato con prese di posizione quali quelle assunte dal Segretario Andrea Costa nell'ultima Direzione PD, nell'Assemblea Comunale e sulla stampa, cambiando approccio ma sapendo che il problema esiste e che va gestito, perché non lo fermano i muri e le frontiere. Va regolato aiutando le persone in luoghi e tempi diversi: qui, in mare, nei Paesi di origine, nei Paesi extra-UE da dove partono per l'ultimo tratto e dando risposte in linea con le nostre capacità, i nostri impegni e interessi nazionali; facendo capire, a Roma come a Bruxelles, che noi siamo un'anima dell'Europa dei diritti e dei doveri. Perché tra le donne e gli uomini stranieri, non dimentichiamolo, ci sono anche residenti in altre nazioni dell'Unione, le nostre badanti, i nostri muratori…
Occorre infine ricordare e stigmatizzare certe risposte qualunquistiche provenienti da partiti politici, movimenti e liste civiche che hanno cercato in tutti i modi di cavalcare l'azione autonoma dei Comitati di cittadini, i quali hanno saputo sinora mantenere una distanza tra le loro istanze e questo tentativo dell'opposizione di lavorare sull'unico terreno dove è agevole suscitare paure invece che confrontarsi sul come la città stia cambiando, crescendo in innovazione e nuove opportunità di lavoro, dopo un duro periodo di crisi che ha rapidamente eclissato strutture e imprese del passato.

E' tempo che i partiti, movimenti e liste dicano cosa intendono veramente fare, non con l'enunciazione di ideologie e di slogan ma coi risultati delle Leggi e del governo delle città. E' il momento di dire ai Reggiani come si stia pensando che debba divenire la nostra città e la nostra comunità e al Sindaco Luca Vecchi, in primo luogo, spetta tale compito. Un compito di trasparenza e di chiarezza, sul quale il PD non ha paura di esprimere il suo appoggio e di confrontarsi ma, allo stesso modo, non è disponibile ad accettare che le paure di ora siano più grandi del nostro futuro.
I Reggiani ascolteranno e sapranno decidere da soli cosa sia meglio fare. Come è successo a Villa Bagno l'altro ieri, quando sono arrivati gli otto ragazzi che verranno ospitati nei locali della ex Cantina sociale; tanti cittadini della frazione si sono dimostrati pronti a conoscerli e accoglierli, come provano la festa e i regali al loro arrivo. Auspichiamo che da questo primo e positivo contatto possa nascere un interessante percorso di integrazione, in quanto è proprio con l'integrazione che le distanze si accorciano e dalla conoscenza reciproca non può che scaturire un arricchimento sia culturale che umano.

IL CIRCOLO IN ASCOLTO

SCRIVICI LE TUE OPINIONI, MANDACI LE TUE RIFLESSIONI, PARTECIPA ATTIVAMENTE

CI IMPEGNIAMO A RISPONDERE A TUTTI: sestodesto@gmail.com OPPURE NANDO 345.8040975

DISPONIBILI E ATTENTI ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO: INCONTRACI AL CIRCOLO A MASONE (VIA FRATELLI SOCINI, 48)

VISITA IL NOSTRO BLOG: **www.pdreggio6.it**

SIAMO SU Facebook: **PD REGGIO EST - GINO GIUGNI**